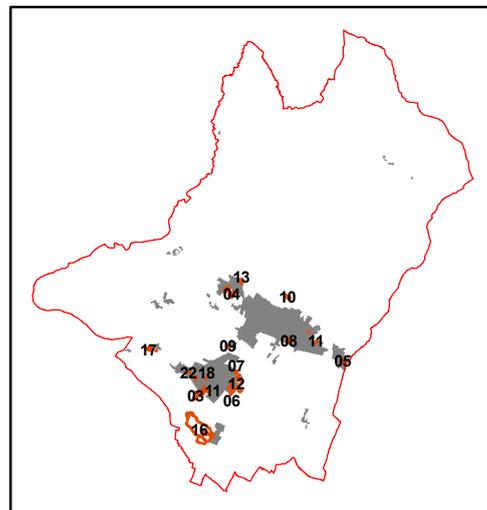


## **Variante semplificata n. 8.TER/b al R.U.**

### **Variante ad aree con destinazione prevalentemente produttiva - DOCUMENTO PRELIMINARE PER LA PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS**

Relativa all' istanza n. 09 (area alla confluenza tra Fiumicello e Tevere)



Maggio 2018

AVVIO del procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014  
e dell'art. 21 della disciplina del PPR

**ELAB. 1a**



## **COMUNE DI SANSEPOLCRO**

Provincia di Arezzo

**SINDACO**  
Mauro Cornioli

**ASSESSORE ALL'URBANISTICA**  
Luca Galli

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
Arch. Maria Luisa Sogli

**UFFICIO DI PIANO E PROGETTO**  
Arch. Maria Luisa Sogli, Arch. Ilaria Calabresi

**GARANTE DELLA INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE:**  
Geom. Gianluca Pigolotti

# DOCUMENTO PRELIMINARE PER LA PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS DELLA VARIANTE n. 8.TER/b AL R.U.

## 1. PREMESSA

Il presente Documento preliminare è redatto ai sensi dell'art. 22, comma 1, della L.R. 10/2010 in quanto riferito ad una variante semplificata al vigente Regolamento Urbanistico (RU) da assoggettare a verifica di assoggettabilità a VAS; tale variante rientra infatti nella tipologia di cui all'art. 5, comma 3, lettera c) della L.R. 10/2010.

Il Regolamento Urbanistico del Comune di Sansepolcro, adottato con D.C.C. 62 del 31/05/2014, è stato sottoposto a procedura di VAS, conclusa con il provvedimento emanato dalla Autorità competente per la VAS, Pf/VAS 01 del 15/04/2016, contenente il parere favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni poi recepite nella versione definitiva degli elaborati del R.U., sottoposto al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione in data 25/05/2016.

La presente variante è stata preceduta, in coerenza con la Deliberazione di indirizzo politico della Giunta Comunale n. 45 del 23/02/2017, da un AVVISO PUBBLICO pubblicato ai sensi dell'art. 13 del Regolamento regionale 09 febbraio 2007, n. 3/R, per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla modifica della disciplina del vigente Regolamento Urbanistico relativa alle aree con destinazione produttiva.

A seguito di tale avviso sono pervenute ad oggi 22 manifestazioni di interesse di cui:

- 5 sono state recepite nell'ambito della variante denominata "VARIANTE SEMPLIFICATA N. 08 AL R.U. PER MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DI AREE CON DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE PRODUTTIVA" approvata definitivamente con D.C.C. n. 182 del 18/12/2017;
- 6 sono state recepite nell'ambito della variante denominata "VARIANTE SEMPLIFICATA N. 08.BIS AL R.U. PER MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DI AREE CON DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE PRODUTTIVA" adottata con D.C.C. n. 37 del 09/04/2018;
- 4 altre manifestazioni di interesse sono state ritenute non pertinenti;
- 3 altre manifestazioni di interesse sono state ritenute non procedibili in quanto caratterizzate da particolari criticità urbanistiche e infrastrutturali;
- infine le ulteriori 4 manifestazioni di interesse pervenute, riferite alle istanze nn. 04, 09, 17 e 22, sono state ritenute procedibili e dovranno essere disciplinate nell'ambito della variante denominata "VARIANTE SEMPLIFICATA N. 08.TER AL R.U. PER MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DI AREE CON DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE PRODUTTIVA" ancora da adottare; tra queste le modifiche al R.U. riguardanti le istanze n. 04 e 17, in quanto relative ad interventi i cui progetti devono essere assoggettati a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale, saranno assoggettate, in sede di variante urbanistica, a procedura di VAS di cui agli articoli da 23 a 28 della L.R. 10/2010; le modifiche al R.U. riguardanti le altre due istanze, nn. 09 e 22, inquadrabili invece nella casistica di cui all'art. 5, comma 3, lettera c) della L.R. 10/2010, saranno da assoggettate a procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Per la approvazione della variante relativa alla istanza n. 09, in quanto relativa ad un'area interna al vincolo paesaggistico dei 150 metri dal fiume Tevere ed in parte interessata dalla fascia di rispetto assoluta dei 10 metri dagli argini o ciglio di sponda del Tevere e del Fiumicello (art. 142, comma 1 lettera c del Dlgs 42/2004)

**Per quanto premesso il presente "Documento preliminare", redatto ai sensi dell'art. 22, comma 1, della L.R. 10/2010, ha per oggetto la sola modifica al R.U. riferita alla seguente istanza:**

- **istanza n. 09, presentata da Brilli Angiolo in qualità di rappresentante legale della carrozzeria SUPERCAR s.r.l. e pervenuta in data 15/05/2017, prot. 8084 (foglio catastale 66 particelle 72, 449)**

## 2. ANALISI E VALUTAZIONI DELLE PREVISIONI RELATIVE ALLE ISTANZE NN. 09 E 22

### 2.a.1 - Istanza n. 09 – Richiedente: BRILLI ANGIOLO, in qualità di rappresentante legale della carrozzeria SUPERCAR s.r.l.

- *OGGETTO DELLA RICHIESTA*: Si chiede la modifica della destinazione urbanistica dell'area in proprietà da "tessuti produttivi" a "tessuti produttivi e commerciali di completamento D1"; .

- *COERENZA CON P.S. E CON ALTRI ATTI DELLA AMMINISTRAZIONE*: nell'ambito del P.S. tale area è individuata nella tavola 12b come "area produttiva sparsa" con estensione minore a quella riportata nel R.U.; per le aree sparse l'art. 69 delle N.T.A. del P.S. prevede che: "Il R.U. potrà consentire all'interno delle "aree produttive sparse" incrementi delle potenzialità edificatorie finalizzate al consolidamento delle funzioni produttive in atto nel rispetto della disciplina definita dai Titoli II e III delle Norme del P.S. tra cui anche il rispetto dei condizionamenti dovuti alla pericolosità idraulica";

- *RAPPORTO CON PERIMETRO TERRITORIO URBANIZZATO DI CUI ALLA D.C.C. N. 125 DEL 07/10/2015 E DEFINITO AI SENSI DELL'ART. 224 DELLA L.R. 65/2014*: nel P.S. l'area oggetto dell'istanza risulta in parte esterna al perimetro del territorio urbanizzato e in parte interna a tale perimetro mentre, nel R.U., l'area risulta tutta interna al perimetro del "centro abitato"; tale circostanza si deve al fatto che l'assetto planivolumetrico attuale è stato raggiunto in una fase tra l'adozione del P.S. e la sua approvazione, sulla base di un titolo abilitativo edilizio precedente all'adozione; tale nuovo assetto è quindi stato recepito nell'ambito del successivo R.U.;

- *RAPPORTO CON VINCOLI E INVARIANTI STRUTTURALI*: area interna al vincolo paesaggistico dei 150 metri dal fiume Tevere ed in parte interessata dalla fascia di rispetto assoluta dei 10 metri dagli argini o ciglio di sponda del Tevere e del Fiumicello;

- *COERENZA CON OBIETTIVI E CRITERI DELLA D.G.C. N. 45 DEL 23/02/2017 E DEL CONSEGUENTE AVVISO PUBBLICO*: COERENTE nel senso che la proposta di modifica consente alla attività di carrozzeria esistente di poter adeguare lo spazio a disposizione con ampliamenti ritenuti indispensabili;

- *PARERE TECNICO*: PARZIALMENTE ACCOGLIBILE tenendo conto che l'intervento di potenziamento dell'attività esistente con previsione di ampliamento degli edifici esistenti è già stato oggetto di istanza di autorizzazione paesaggistica su cui hanno espresso parere favorevole sia la Commissione del Paesaggio del Comune che la Soprintendenza; si propone quindi che la volumetria e SUL massime ammissibili nell'area in questione siano quelle previste nel progetto sul quale è già stata rilasciata la autorizzazione paesaggistica n. 627 del 29/11/2017.

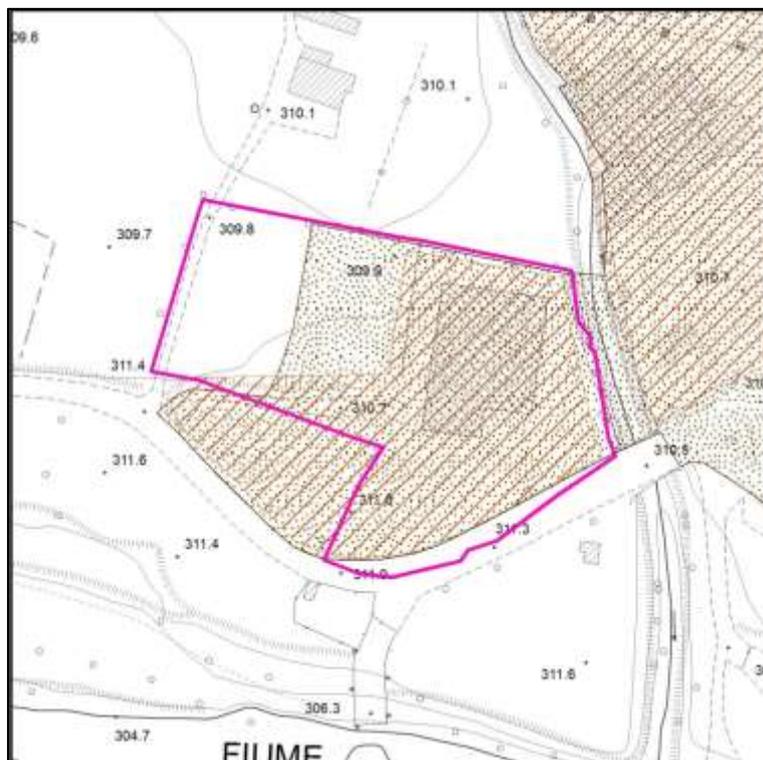
Inoltre poiché la proposta modifica del R.U. nell'area in questione comporta adeguamento al PIT (in quanto area interna al vincolo paesaggistico dei 150 metri dal fiume Tevere) il procedimento della stessa modifica dovrà essere impostato a partire dall'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 21 della disciplina del PIT. Sono comunque in corso approfondimenti da parte del proponente al fine di verificare se l'area in questione possa ritenersi esclusa dal vincolo ai sensi dell'art. 142, commi 2 e 3, del D.lgs. 42/2004.

Tale proposta è stata sottoposta alla Commissione Urbanistica Consiliare in data 07/02/2018 che ha concordato con il Servizio urbanistica sulla opportunità di impostare la variante facendo riferimento a quanto già contenuto nel progetto su cui è stata rilasciata la autorizzazione paesaggistica n. 627 del 29/11/2017.

## 2.b.1 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE/URBANISTICO DELL'AREA OGGETTO DELL'ISTANZA n. 09

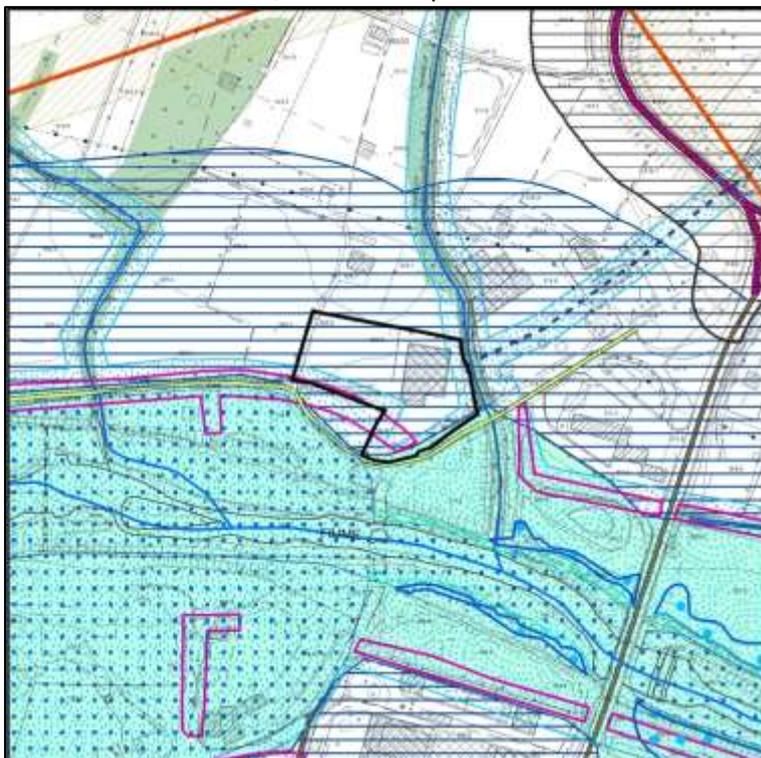


Estratto della foto aerea in cui è perimetrato in rosso l'ambito oggetto di variante di cui alla istanza n. 09



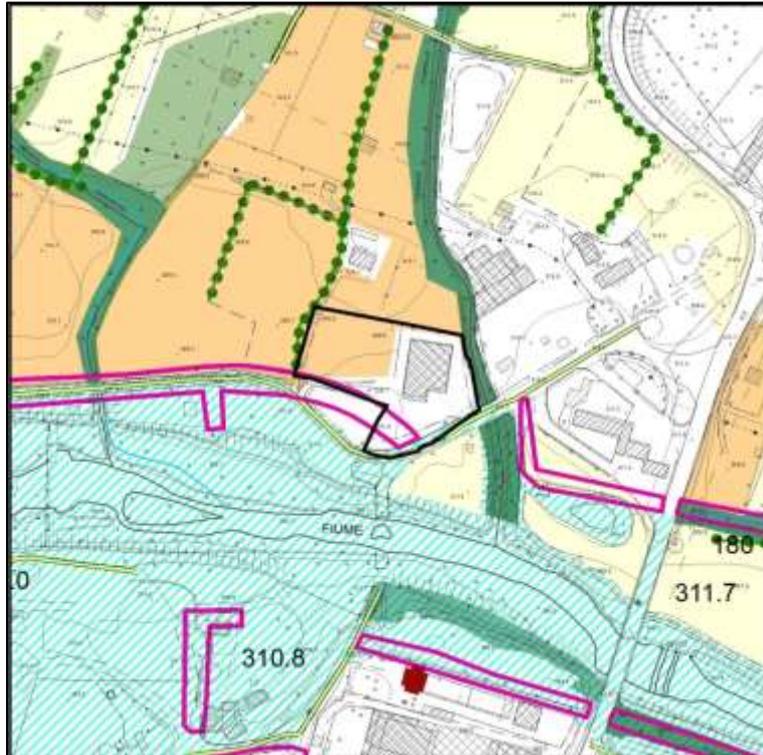
Estratto della carta in cui è rappresentato (rigato in marrone) l'area interna al perimetro del territorio urbanizzato di cui all'art. 224 della L.R. 65/2014 e in puntinato marrone l'area interna al perimetro del centro abitato del R.U. vigente.

Da quanto si evince dal precedente estratto l'area oggetto della istanza n. 09 è ricompresa in gran parte all'interno del perimetro del centro abitato del vigente R.U. da considerare corrispondente a quello che dovrebbe essere individuato come "perimetro del territorio urbanizzato" ai sensi dell'art. 4 della L.R. 65/2014. Una minima parte dell'area oggetto della istanza ricade invece in area a prevalente o esclusiva funzione agricola ovvero esternamente sia al perimetro del territorio urbanizzato di cui all'art. 224 della L.R. 65/2014 che al perimetro del centro abitato del vigente R.U..

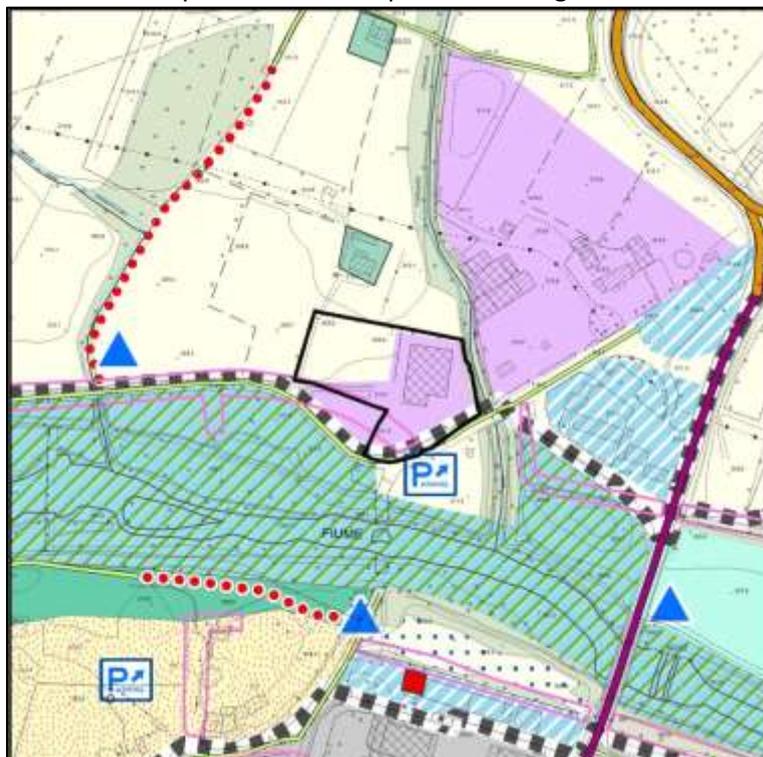


Estratto della carta dei vincoli da cui risulta che l'area oggetto dell'istanza n. 09 ricade completamente nell'area soggetta al vincolo paesaggistico di cui all'art. 142, comma 1, lettera c) ovvero nella fascia dei 150 metri dall'argine del Fiume Tevere oltre ad essere interessata dalla fascia dei 10 metri di tutela assoluta dal fiume Tevere e dal torrente Fiumicello

Sulla base di quanto emerge dalla situazione vincolistica nell'area oggetto dell'istanza n. 09 si rileva che la relativa modifica al R.U. nell'area in questione presuppone deve essere inquadrata anche come variante di adeguamento al Piano paesaggistico regionale (PPR) ai sensi degli articoli 20 e 21 della Disciplina di piano dello stesso PPR; a tal fine la presente variante sarà anche corredata di apposito elaborato denominato "*Variante 8.TER al R.U. – Area alla confluenza tra torrente Fiumicello e fiume Tevere ed area a Falcigiano – RELAZIONE DI VERIFICA DELLA COERENZA E CONFORMITÀ AL PPR*" ai fini dell'espletamento della procedura di cui all'art. 21 della disciplina di piano del PPR e dell'art. 31 della L.R. 65/2014.



Estratto della carta delle invarianti strutturali da cui risulta che l'area oggetto dell'istanza n. 09 è in parte interessata (porzione ovest) da un'area agricola con tessitura agraria a maglia fitta; in rosa è inoltre riportato l'ingombro planimetrico dell'argine storico che qui è stato alterato a seguito della costruzione del tracciato ferroviario Arezzo Sansepolcro che attraversava l'area in questione ed è ora cancellato. Rimane solo una spalla del relativo ponte sul margine est dell'area in questione.



Estratto della tavola della Disciplina del vigente PS con individuata l'area oggetto dell'istanza n. 09 che risulta ricadere in parte in un ambito denominato "area produttiva sparsa" ed in parte in area a prevalente o esclusiva funzione agricola

L'area in questione è caratterizzata dalla presenza di un'attività di autofficina/carrozzeria qui insediata dalla fine degli anni '80. Tale attività produttiva presenta una localizzazione infelice, alla confluenza del Torrente Fiumicello nel Tevere, e, quindi, nel corso degli anni ha subito notevoli condizionamenti alle sue possibilità di crescita dovendo rispettare una serie di limitazioni legate soprattutto alla pericolosità idraulica.

Recentemente la società che gestisce tale struttura ha intrapreso una serie di iniziative al fine di verificare la possibilità di ridurre la pericolosità idraulica nell'area in questione con approfondimento e specificazione, ad una scala di maggiore dettaglio, dei necessari studi idraulici.

Sulla base di tali studi, in merito ai quali il Genio Civile si è espresso con parere favorevole, il Comune ha potuto modificare la pericolosità idraulica da I.4 a I.2 nell'area di stretta pertinenza degli edifici esistenti attraverso un'apposita variante al Piano Strutturale approvata con D.C.C. n. 112 del 19/07/2017.

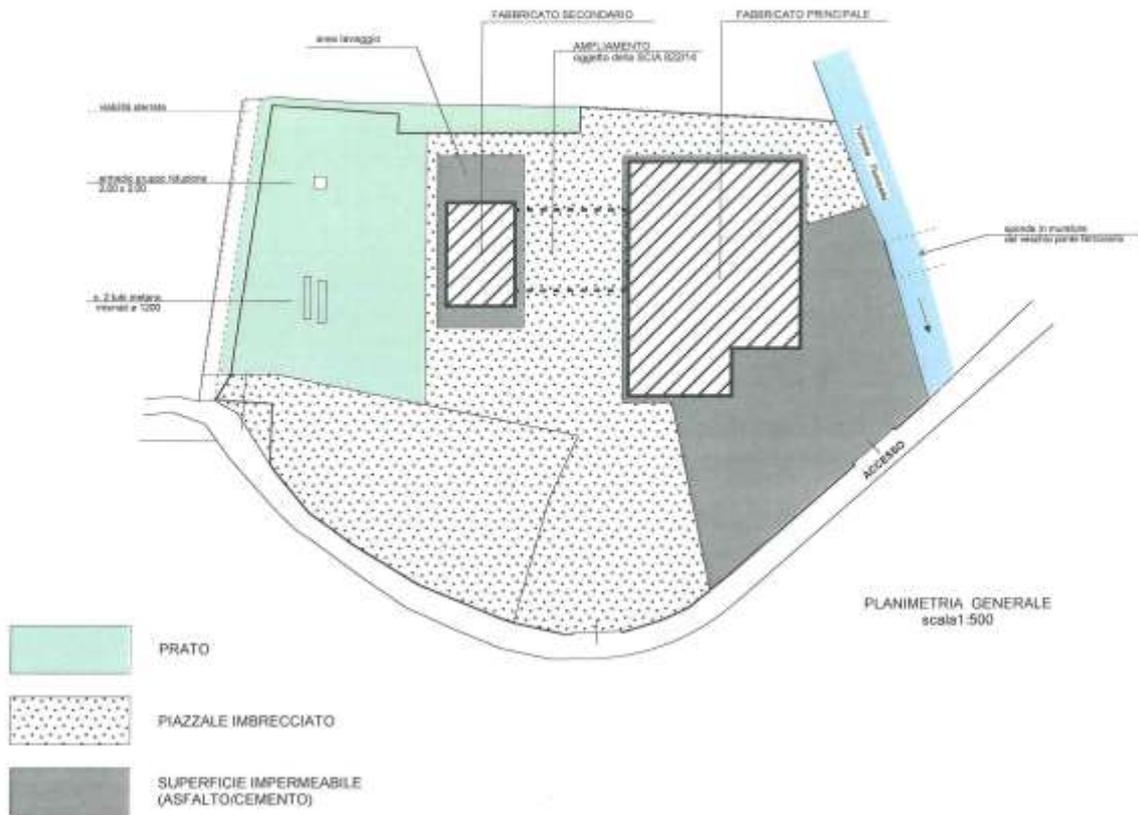
A seguito dell'approvazione di tale variante la società SUPERCAR ha presentato una richiesta di autorizzazione paesaggistica per il potenziamento della propria attività attraverso l'ampliamento degli edifici esistenti come indicato nella planimetria (dove gli ampliamenti di progetto sono campiti in rosso) e secondo l'assetto definitivo come desumibile dai rendering riportati di seguito.

Tale richiesta pur non essendo conforme allo strumento urbanistico vigente (ovvero prevedendo un ampliamento maggiore del 20% delle volumetrie esistenti che è il massimo consentito attualmente dal R.U.) è risultata comunque procedibile in quanto per l'espletamento del procedimento paesaggistico non è richiesta la conformità allo strumento urbanistico comunale.

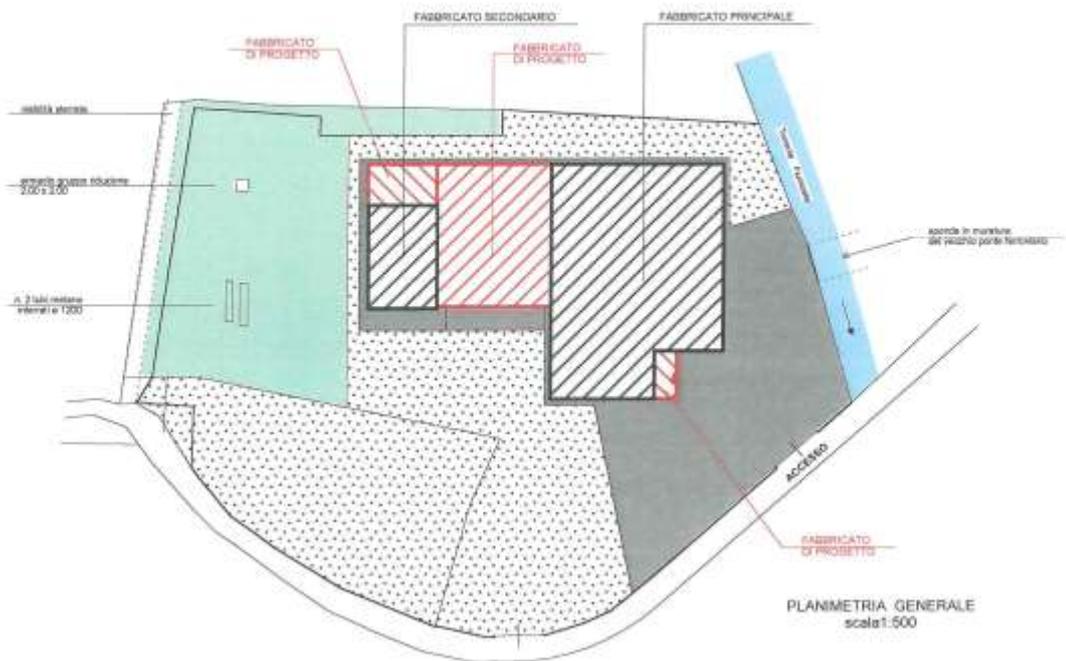
In riferimento a tale richiesta il comune ha quindi rilasciato **l'autorizzazione paesaggistica n. 627 del 29/11/2017, anche sulla base del parere vincolante favorevole espresso in merito dalla competente SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO** (pervenuto in data 27/11/2017).

Al tempo stesso la società ha promosso una serie di iniziative volte alla realizzazione di congrui interventi di mitigazione e difesa idraulica ed al rispetto delle norme dettate dal R.D. 523 /1904 (art. 12) e della L.R. 21/2012. Gli interventi proposti sono già stati autorizzati dalla competente Autorità idraulica regionale.

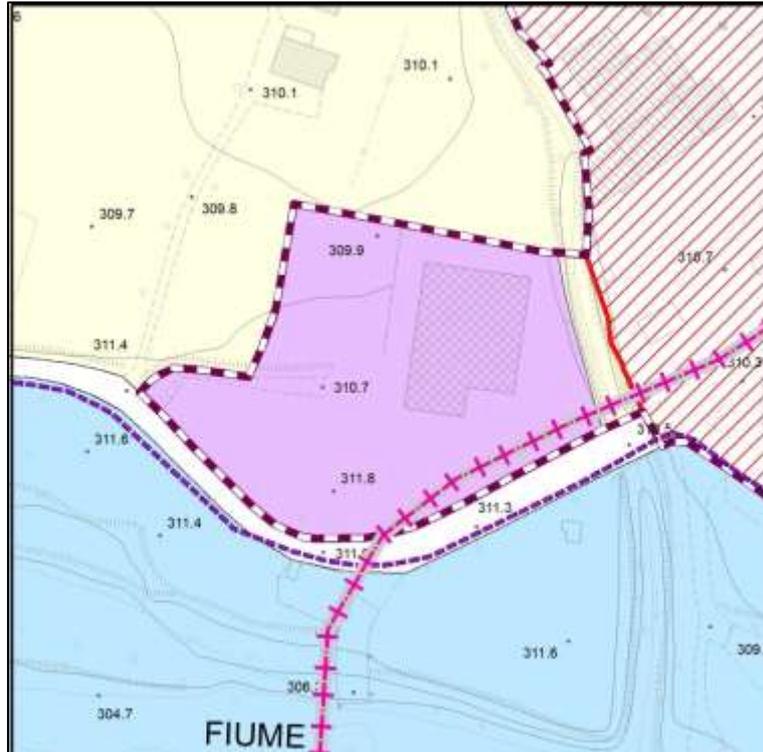
### SITUAZIONE ATTUALE



### PROPOSTA DI VARIANTE

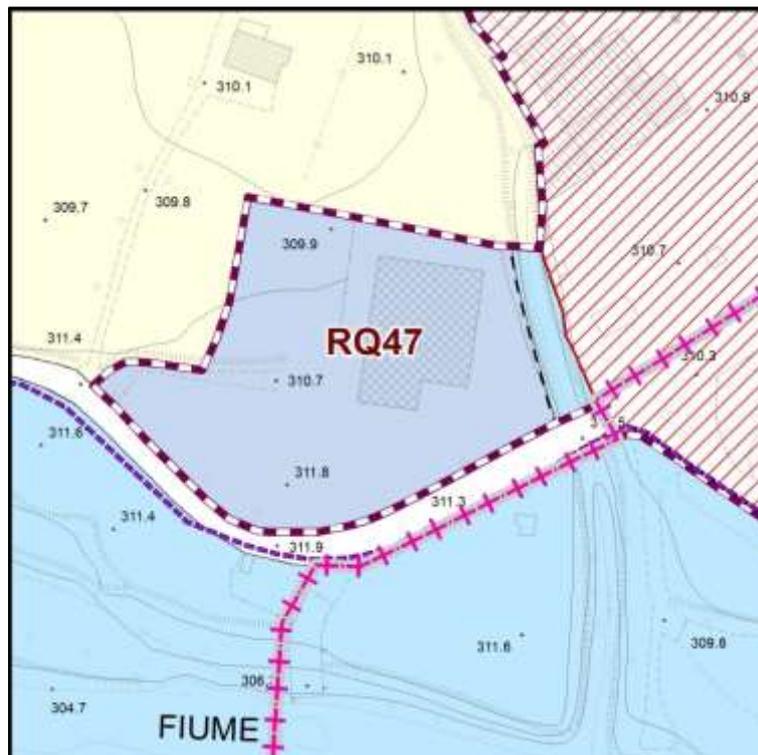




**2.c.1 - MODIFICHE AL R.U. PER L'ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA N. 09**

Estratto del vigente R.U.: attualmente l'area oggetto dell'istanza n. 09 è in parte ricadente in area a "parco agricolo" (campita in giallo) e in parte nel "tessuto produttivo consolidato" (parte in viola); l'area è anche lambita dal tracciato della ex ferrovia Arezzo – Sansepolcro di cui il R.U. propone il recupero come pista ciclopedonale

Nel "tessuto produttivo consolidato" sono consentiti solo interventi di addizione volumetrica fino al 20% delle volumetrie esistenti legittimate ovvero ampliamenti con dimensioni minori rispetto a quelli previsti nel progetto oggetto della autorizzazione paesaggistica n. 627 del 29/11/2017.



Estratto della proposta di modifica al R.U. per il recepimento dell'istanza n. 09

Al fine di recepire la sopra descritta istanza n. 09 si propone la individuazione di una nuova area di riqualificazione RQ47 “Confluenza tra Fiumicello e Tevere” all’interno della quale siano ammissibili gli interventi edilizi già oggetto della autorizzazione paesaggistica n. 627 del 29/11/2017 validati anche dalla SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO delle province di Arezzo, Siena e Grosseto. La realizzazione di tali interventi edilizi sarà condizionata alla contestuale attuazione di interventi di mitigazione ambientale e visiva verso e dal territorio agricolo circostante attraverso idonee piantumazioni nell’area di proprietà della società SUPERCAR che ricade nell’adiacente “parco agricolo”. Gli interventi saranno inoltre finalizzati alla compartecipazione di un tratto di ciclopista da realizzare nell’ex sedime della ferrovia Arezzo – Sansepolcro che, nella proposta di modifica al RU viene, in corrispondenza dell’area RQ47 spostato sul lato sud della strada in quanto l’ex tracciato della ferrovia nello stesso tratto risulta cancellato dalle trasformazioni urbanistico edilizie avvenute dagli anni ’80 fino ad oggi.

#### **2.d.1 - VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI ATTESI, MITIGAZIONI DEI POTENZIALI IMPATTI E COERENZE CON PIT**

##### ***Componente suolo***

La proposta di variante relativa all’istanza n. 09 è finalizzata alla realizzazione di interventi di completamento di un’area già edificata dove insistono due edifici in cui si svolgere la attività di carrozzeria della società SUPERCAR srl.. In particolare la variante in questione necessaria a garantire la conformità urbanistica di interventi di completamento edilizio già assentiti da u punto di vista paesaggistico.

La superficie utile lorda degli edifici a seguito interventi di completamento varia dagli esistenti 1230 mq. a 1940 mq.

Nell’area in questione sarà poi prevista una superficie permeabile almeno del 25% della superficie territoriale.

Per ciò che riguarda le pericolosità geomorfologiche e sismiche e le conseguenti fattibilità non sono state rilevate situazioni critiche.

##### ***Componente acqua***

L'area è già servita o facilmente allacciabile alla rete fognaria esistente; l'approvvigionamento idrico è invece assicurato da pozzo esistente. In riferimento al rischio idraulico la pericolosità idraulica attribuita all'area in questione è risultata "media" e la fattibilità "con normali vincoli".

#### **Componente energia**

L'area risulta servita dalla rete del metano ed è allacciata alla linea elettrica a bassa tensione esistente.

#### **Emissioni in atmosfera**

La tipologia delle attività che si svolgeranno sugli edifici produttivi ivi previsti, da destinare a ulteriori spazi a servizio della esistente autofficina, non comporta emissioni atmosferiche e di rumore di presumibile criticità.

#### **Salute umana e sicurezza**

L'entità degli interventi consentiti dalla variante non produrrà impatti in merito alla salute umana ed alla sicurezza.

#### **Mobilità**

L'area in questione è accessibile dall'esistente strada che lambisce il confine nord del Parco fluviale del Tevere, che presenta una sezione e prestazioni adeguate alle esigenze di accessibilità all'area di variante.

#### **Rapporto con gli insediamenti e le attività esistenti**

Gli interventi previsti nell'area in oggetto vanno a completare un'area di frangia di un tessuto urbano produttivo esistente.

#### **Paesaggio**

Per ciò che riguarda la verifica di coerenza e conformità con del P.I.T. implementazione paesaggistica nel caso in questione si rimanda a quanto contenuto nell'elaborato intitolato "Variante 8.TER al R.U. – Area alla confluenza tra torrente Fiumicello e fiume Tevere ed area a Falcigiano – RELAZIONE DI VERIFICA DELLA COERENZA E CONFORMITÀ AL PPR" e allegato alla presente variante ai fini dell'espletamento della procedura di cui all'art. 21 della disciplina di piano del PPR e dell'art. 31 della L.R. 65/2014 per l'adeguamento al PPR.

### **2.e.1 - VERIFICA DEL RISPETTO DELLA PERTINENTE DISCIPLINA DI PIANO DEL PIT, ARTICOLO 28 – LA PRESENZA INDUSTRIALE IN TOSCANA**

a) La presente variante rispetta le disposizioni di cui all'art. 28 del PIT (la presenza industriale in Toscana) in quanto, essendo in generale finalizzata a ricalibrare e riequilibrare in modo più realistico lo strumento operativo cercando di dare un impulso alle attività che manifestano l'effettiva esigenza di potenziarsi e/o riqualificarsi, contribuisce alla durevole permanenza territoriale delle attività produttive nel territorio comunale come previsto al c. 3 dell'art. 28 della disciplina di piano del PIT.

b) La presente variante non contrasta con le disposizioni di cui al comma 4 del medesimo art. 28 in quanto non riguarda aree industriali dismesse e tende altresì a consentire la possibilità di riqualificazione e riorganizzazione funzionale di un'attività produttiva esistente per esigenze di capannoni di piccola/media dimensione.

c) nel rispetto dell'art. 28, comma 8, lettere a) ed e) sarà prevista una quota obbligatoria di approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili per almeno il 50% ed opere di mitigazione del rischio idraulico (realizzazione di opere di difesa idraulica lungo il torrente Fiumicello già autorizzate dalla autorità idraulica competente);

d) nel rispetto dell'art. 28, comma 8, lettera e) la scheda normativa, di indirizzo progettuale e di VAS relativa alla presente variante è stata corredata da prescrizioni specifiche in grado di assicurare il più congruo inserimento dei previsti interventi di nuova edificazione nel contesto paesaggistico circostante.

### **3. CONCLUSIONI**

Si ritiene che la variante in questione, che comporta un incremento del dimensionamento complessivo rispetto al vigente R.U. per la funzione produttiva di mq. 710 di Superficie utile lorda complessiva, sia coerente con il dimensionamento residuo del Piano Strutturale calcolato a seguito

del primo R.U. che risultava, nella Utoe 12 in cui ricadono le varianti di cui alle istanze suddette, di mq. 138.688 che, a seguito delle precedenti varianti approvate o adottate, ammonta a mq. 126.284.. La variante in questione, sulla base delle valutazioni specifiche sopra effettuate, può ritenersi compatibile dal punto di vista ambientale e paesaggistico fatte salve le eventuali ulteriori condizioni che potranno essere definite dai soggetti competenti in materia ambientale e paesaggistica di seguito elencati e, da consultare ai sensi dell'art. 22 comma 3 della L.R.T. 10/2010 nell'ambito della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VAS e ai sensi dell'art. 21 della disciplina del PPR per la procedura di adeguamento a tale piano.

Si rileva infine come le modifiche introdotte con la presente variante, anche sulla base di emerge dall'elaborato intitolato "Variante 8.TER/b al R.U. – Area alla confluenza tra torrente Fiumicello e fiume Tevere ed area a Falcigiano – RELAZIONE DI VERIFICA DELLA COERENZA E CONFORMITÀ AL PPR", siano coerenti e, comunque non in contrasto, con la disciplina di tutela delle invariante strutturali e dei vincoli interessati e siano, pertanto, anche conformi agli strumenti della pianificazione territoriale sovraordinati (Piano Paesaggistico della Regione Toscana e Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Arezzo).

Si reputa pertanto che le modifiche al R.U. in questione possano essere escluse dalla procedura di VAS.

#### **4. ENTI E SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE A CUI TRASMETTERE IL DOCUMENTO PRELIMINARE AI SENSI DELL'ART. 22, comma 3, della L.R. 10/2010**

Gli enti ed i soggetti competenti in materia ambientale a cui inviare il presente documento preliminare sono:

- REGIONE TOSCANA;
- PROVINCIA DI AREZZO;
- SOVRINTENDENZA AI B.A.P.P.S.A.E.;
- ARPAT;
- ASL 8 – DISTRETTO VALTIBERINA.
- NUOVE ACQUE;
- COINGAS;
- TERNA, ENEL DISTRIBUZIONE;
- TELECOM

#### **5. TEMPI ASSEGNATI PER IL RICEVIMENTO DI PARERI E CONTRIBUTI DA PARTE DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE**

I pareri e contributi dei soggetti competenti in materia ambientale e paesaggistica, ai sensi dell'art. 22, comma 3, della L.R. 10/2010 e dell'art. 21 della disciplina del PPR dovranno pervenire entro 30 giorni dalla data di invio del presente documento preliminare che costituisce avvio del procedimento della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ed avvio della procedura di adeguamento al PPR ai sensi dell'art. 21, comma 1, della disciplina del PPR e dell'art. 17 della LR 65/2014 per ciò che riguarda in particolare la variante di cui all'istanza n. 09.

Sansepolcro, 30 maggio 2018

Il redattore del presente Documento  
preliminare  
Arch. Maria Luisa Sogli